

ISTITUTO DI PSICOTERAPIA INTEGRATA IPI



Modello, Fondatori e Storia della Scuola

IPI è stato fondato nel 2002 in relazione ad un modello integrativo di natura assimilativa fra Gestalt e cognitivismo “caldo” (Menoni, 2002) e anche all’insegnamento terapeutico ricco e umanistico di Barrie Simmons. A partire da questa tipologia iniziale il modello si è progressivamente evoluto fino a configurarsi con caratteri di integrazione teorica. Le sue basi epistemologiche sono i principi della consilienza e dell’integrazione dei campi scientifici della psicobiologia e psicopatologia dello sviluppo, delle neuroscienze, della clinica e della psicoterapia dei traumi e delle teorie dei sistemi adattivi complessi. Studi teorici, sperimentali e clinici identificano quattro sistemi funzionali rilevanti per la psicoterapia: evolutività, affettività, intersoggettività ed esperienzialità. Essi sono interconnessi con un alto grado di dipendenza a formare un sistema globale. Le loro attivazioni sincrone consentono una complessità ottimale per i processi di crescita e di riparazione che sono alla base della terapeuticità. A queste conoscenze fa riferimento anche il nostro modello integrativo Evolutività, Intersoggettività, Affettività, Esperienzialità, (EAIE) (Menoni e Iannelli 2011). L’integrazione fra questi sistemi funzionali, prevalentemente noncosci, promuove la costruzione di sistemi adattivi più evoluti in ragione della crescita delle connessioni fra le reti passato-presente-futuro e, quindi, della complessità del sistema mente-cervello-corpo, con le sue proprietà autoregolative, connettive, selettive, autopoietiche e proattive. Le ricerche neuroscientifiche cominciano a delineare gli equivalenti funzionali dei processi di integrazione-regolazione vs dissociazione-disregolazione a livello delle reti dei sistemi default e neurovegetativi, con indicazioni rilevanti per la clinica e la terapia. La plasticità, cioè la costruzione e il cambiamento delle connessioni delle reti neurali, è esperienza-dipendente nello sviluppo come nella terapia ed è possibile a condizione di una prevalente affettività positiva in relazione con la percezione di sicurezza. Il modello si riferisce ad alcuni principi ad un tempo scientifici e valoriali che sono alla base della terapeuticità (Menoni, Iannelli, Egiziano, 2013): 1) la persona-paziente è protagonista attiva della sua vita e quindi anche della terapia; 2) la persona-paziente e la persona-terapeuta costruiscono le condizioni adatte per lo sviluppo dei processi di autorganizzazione; 3) la stabilità esperita delle condizioni confinarie è un prerequisito per affrontare le instabilità critiche; 4) la metodologia terapeutica è guidata dalla ricerca interpersonale collaborativa delle risorse disponibili e possibili e non da una metapsicologia patologica categoriale; 5) Le sequenze terapeutiche, in quanto processi di interconnessione, di regolazione affettiva e di costruzione di complessità, hanno caratteri essenzialmente personali e unici. La terapia accade nell’incontro fra due sistemi adattivi complessi, persona-paziente e persona-terapeuta, ed evolve a misura delle risorse emergenti nei due e fra i due protagonisti. Essa si svolge in un range di ottimizzazione affettiva, in particolare in relazione ai sistemi affettivi di care, play e cooperazione, in cui sono possibili funzioni integrative cortico-limbiche. Anche il nucleo esperienziale della formazione del trainee, come la terapia, è funzione dei processi di regolazione affettiva e di validazione delle “narrazioni” personali in codici diversi. L’insieme dei processi terapeutici può essere delineato in termini di “massa critica” di nuove connessioni fra i sistemi affettivi co-costituiti con i sistemi del sé in modo che tutti i sistemi primari possano vivere con relazioni cooperative, concorrenti, fratriliche ed eterarchiche a costituire le basi integrative “annidate” del sé. La loro integrazione consente lo sviluppo di range di ottimizzazioni a maggiore complessità con la possibilità di ritracciare, riparare e fare evolvere i “processi di vita” interrotti per necessità di adattamento ad eventi molto distressanti. La validazione, la connessione e la ricostruzione dei molti sistemi del sé sono capaci di “curare e guarire” il senso di solitudine, di incoerenza di significati, di non avere via d’uscita e di violazione delle aspettative che è il nucleo della sofferenza psichica (Menoni, Iannelli, Egiziano, *in press*).

La figura a spirale, che è il logo della Scuola, rappresenta i flussi non lineari di informazioni e di energia che “dal presente vanno verso il presente” e consentono la complessità delle connessioni passato-presente-futuro autoriparative e proattive.

Fondatori e storia

Ezio Menoni, Elda Baldi, Monica Bronzini, Francesco Fressoia, Kitergiata Iannelli, Stefano Lera, Alessandro Ridolfi, Sabrina Ulivi.

Storia

La scuola di specializzazione in psicoterapia è stata abilitata dal MIUR con D. M. 18/06 2002 (G.U. del 02/07/2002) (Scuola 142) e ha iniziato i corsi nell'anno 2003.

Nel 2007 i docenti fondatori hanno costituito l'Associazione Italiana per l'Integrazione in Psicoterapia (AIIP).

Indirizzi completi di telefono, mail e sito internet

Sede didattica:

Antica Villa Poggitazzi, 52028 – Terranuova Bracciolini (AR)

Sito: www.ipielsa.it; *E-Mail:* info@ipielsa.it; segreteria tel. 3318200177

Sede legale: Piazza Pier Vettori, 9/4 – 50143 – Firenze.

Docenti interni ed esterni

Direzione didattica e scientifica:

Ezio Menoni

Docenti interni

Annamaria Balbi, Elda Baldi, Cecilia Daddi, Francesco Fressoia, Orsola Gambi, Kitergiata Iannelli, Ezio Menoni, Roberto Petrini, Alessandro Ridolfi, Sabrina Ulivi.

Docenti esterni:

Paola Antonelli, Paola Benvenuti, Paola Bevilacqua, Angela Biancalani, Giovanni Bonelli, Giorgio Cavallero, Maria Luisa Manca, Luciano Mecacci, Paolo Migone, Piero Petrini, Vanna Puviani, Mariapia Teodori, Alberto Zucconi.

Collegamenti ed affiliazioni con organismi scientifici nazionali ed internazionali

L'Istituto afferisce al Coordinamento Nazionale Scuole di Psicoterapia (CNSP) e all'Associazione Italiana per l'Integrazione in Psicoterapia (AIIP) che dal 2009 è membro della Federazione Italiana Associazioni di Psicoterapia (FIAP).

IPI è collegato con i seguenti organismi: *Society for Exploration of Psychotherapy Integration* (SEPI), *United Kingdom Association for Psychotherapy Integration* (UKAPI).

Pubblicazioni (collane, monografie e riviste scientifiche)

- Menoni, E. Iannelli, K., Egiziano, E. (*in press*) (2013). Neuroscienze e Integrazione teorica in psicoterapia. Il modello EAIE (Evolutività, Affettività, Intersoggettività, Esperienzialità). *Idee in psicoterapia*, vol. Neuroscienze ed emozioni.
- Menoni, E., Iannelli, K., Egiziano, E. (2013). Errori in psicoterapia e prevenzione: Il modello integrativo Evolutività, Affettività, Intersoggettività, Esperienzialità (EAIE). *Idee in Psicoterapia*, vol.4 n.1-3, (pp. 95-123) Errori in psicoterapia.
- Menoni, E. (2013). Processi che “sostengono la vita” in ospedale. Un’esperienza di counselling interculturale secondo il modello integrativo EAIE. In A. Portera, S. Lambertini (a cura di), *Educazione e Counselling interculturale nel mondo globale* (pp. 1018-1030). Verona: Qui Edit.
- Ridolfi, A., Ulivi, S., Fressoia, F. (2011). “La formazione terapeutica come viaggio in the group: una prospettiva integrativa”. In Moselli P. *Il nostro mare affettivo: la psicoterapia come viaggio*. (pp. 221-223). Roma, Alpes.
- Egiziano, E., Ulivi, S., Ridolfi, A. (2011). *Il processo diagnostico: una prospettiva integrativa*. In Moselli P. *Il nostro mare affettivo: la psicoterapia come viaggio*. (pp. 175-178). Roma, Alpes.
- Menoni, E. (2011). Affettività come integrazione nei processi di vita e in psicoterapia. In A.

- Pazzagli, P. Vanni, S. Casale, D. Vanni (a cura di). *Psicologia: storia e clinica. Omaggio a Saulo Sirigatti*. pp. 171-180. Firenze, Fondazione Giorgio Ronchi.
- Menoni, E., Iannelli, K. (2011). “Modelli integrativi e neuroscienze”. In A. Zucconi P. Petrini (a cura di) *Psicoterapia e neuroscienze*. (pp. 171-208). Roma, Alpes.
 - Menoni, E. (2011). “Mappe e racconti di viaggio: diagnosi e terapia”. In Moselli P. *Il nostro mare affettivo: la psicoterapia come viaggio*. (pp. 157-164). Roma, Alpes.
 - Iannelli, K., Egiziano, E., Menoni, E. (2011). “Il viaggio del terapeuta nel mare affettivo della terapia: una prospettiva integrativa”. In Moselli P. *Il nostro mare affettivo: la psicoterapia come viaggio*. (pp. 189-192). Roma, Alpes.
 - Egiziano, E., Ridolfi, A., Iannelli, K., Pernia, J., Menoni, E. (2010). “Un lavoro psicologico esperienziale per la promozione del benessere con un gruppo di infermieri di chirurgia e di ematologia”. Atti IV Giornata. *Psicologia positiva: Modelli e interventi clinici*. Bologna, 4-5 Novembre 2010.
 - Menoni, E., Ridolfi, A. (2009). Ricerche valutative in psicoterapia: criticità e prospettive. *Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale*, 15(1), 79-97.

Attività culturali svolte negli ultimi 3 anni

- Giornata di studio. *Il disegno come strumento di comunicazione e di cura nella relazione terapeutica con il bambino e con l'adulto*, in collaborazione con AIIP e con Associazione Kalòs. 11 dicembre 2010, Firenze.
- Seminario (in collaborazione con AIIP e Centro di Psichiatria e Psicoterapia di Roma). *La patologia della trasgressione, della violazione e della perversione*. Terranuova Bracciolini (AR), 29 maggio 2011.
- Seminario (in collaborazione con AIIP e Centro di Psichiatria e Psicoterapia di Roma). *Diagnosi e Clinica dei Meccanismi di Difesa. Dalla psicopatologia della vita quotidiana alla pratica psicoterapeutica*, Terranuova Bracciolini (AR), 11 giugno 2011.
- Giornata di studio. *Farmacoterapia e Psicoterapia: prospettive di differenziazione e di integrazione*, in collaborazione con Clinica Psichiatrica e Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena e AIIP. 06 aprile 2011, Siena.
- Convegno. *Integrazione teorica: processi di vita e psicoterapia Evolutività, Affettività, Intersoggettività, Esperienzialità*. Terranuova Bracciolini (Ar), 23-24 giugno 2012.
- Giornata di studio. *Temi e problematiche della riabilitazione*, in collaborazione con Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena, Istituto Campansi e AIIP. Siena, 15 dicembre 2012.

Data inizio corsi

I corsi iniziano il primo week-end di febbraio. Per informazioni visitare www.ipielsa.it.

Costo del corso

Il costo del corso è € 4.000,00 /anno. Per informazioni sui servizi formativi visitare www.ipielsa.it.